



Agente di polizia **APF**



Gli agenti di polizia, poliziotti o gendarmi sono responsabili del mantenimento dell'ordine pubblico e della sicurezza dei cittadini. Sono costantemente vicini alla popolazione, al centro dell'azione e non conoscono la routine: intervengono su chiamata o durante i turni di pattuglia e fanno fronte a svariate situazioni.



^ Gli agenti di polizia effettuano la perquisizione o l'ammanettamento degli autori di reati, rispettando le prescrizioni legali.

Attitudini

Ho una buona condizione fisica e sono resistente allo stress

Ogni agente di polizia deve mantenere una condizione fisica compatibile con la sua funzione. Essere in forma permette di adattarsi agli orari irregolari e di intervenire efficacemente in ogni circostanza, anche in situazioni di stress o di pericolo.

Il mio comportamento è esemplare, onesto e imparziale

Il ruolo degli agenti consiste nel fare rispettare la legge; devono agire in modo esemplare in ogni momento. In qualità di professionisti al servizio della popolazione, devono mostrarsi imparziali e trattare ognuno senza pregiudizi. Sono inoltre vincolati dal segreto d'ufficio.

Mi piace il lavoro di squadra e ho il senso delle responsabilità

In qualsiasi intervento di polizia è indispensabile potere contare sugli altri. Gli agenti sono mossi dallo spirito di squadra e, sul campo, non lavorano mai soli.

Sono una persona equilibrata, empatica e rigorosa

Questi professionisti devono essere capaci di intervenire in contesti emotivamente difficili. Sapere ascoltare e comprendere i cittadini fa parte del loro lavoro quotidiano, ma se la situazione lo richiede sanno essere anche rigorosi e autorevoli.

Formazione

Luoghi

Nella Svizzera italiana: Giubiasco (TI). Nella Svizzera tedesca: Hitzkirch (LU), Amriswil (TG) e Zurigo (ZH). I candidati del Grigioni italiano possono scegliere tra Giubiasco e Amriswil.

Nella Svizzera romanda: Colombier (NE), Granges-Paccot (FR), Savatan (VD) e Ittigen (BE, parte francofona).

Durata

2 anni: 1 anno di formazione teorica con esercitazioni e stage pratici alla scuola di polizia + 1 anno di formazione pratica presso un corpo di polizia. La formazione è remunerata.

Condizioni d'ammissione

Nazionalità svizzera o in corso di naturalizzazione, età variabile a dipendenza del corpo di polizia (per es. TI: 21-34; GR: 20-35), conclusione di una formazione di grado secondario II (AFC, maturità, ecc.), casellario giudiziale vergine, licenza di condurre, buona condizione fisica e psichica, altezza minima tra i 160 e i 170 cm (variabile secondo il corpo di

polizia). Tutte le condizioni sono da verificare direttamente nei bandi di concorso per l'ammissione alle scuole di polizia. Bisogna essere assunti come aspirante agente presso un corpo di polizia prima dell'inizio della formazione. La selezione avviene tramite un concorso che comprende esami di base (lingua del luogo, sport e test complementari), colloqui, visita medica e valutazione psicologica. Inoltre, ogni futuro/a aspirante è oggetto di un'inchiesta sulla sua integrità morale.

Contenuto della formazione

Conoscenze generali, diritto, polizia giudiziaria, polizia di prossimità, tecniche d'intervento, psicologia, formazione tecnica, attività fisiche e salute. La formazione di base è identica per tutti gli agenti di polizia, a prescindere dal centro di formazione e dal corpo di polizia cui appartengono.

Titolo rilasciato

Attestato professionale federale (APF) di agente di polizia

Formazione continua

Ecco alcune possibilità dopo l'attestato professionale federale:

Corsi: seminari o giornate di formazione proposti dall'Istituto Svizzero di Polizia (diritto, competenze sociali, polizia criminale, utilizzo di nuovi mezzi tecnici, ecc.)

Esame professionale superiore (EPS) con diploma federale: agente di polizia

Formazioni post-diploma: formazioni specifiche (gestione operativa o risorse umane) per quadri intermedi, CAS in Conduzione degli interventi di polizia a livello di ufficiale

✓ Sicurezza personale: il cinturone di polizia include attrezzature che gli agenti devono esercitarsi a utilizzare.





◀ Durante gli interventi esterni, gli agenti di polizia lavorano sempre in coppia.

Una professione appassionante

Laure Chambettaz, gendarme della Polizia stradale del Canton Vaud, lavora sempre in coppia con un collega addetto alle riprese fotografiche. Lo spirito di squadra nonché il rispetto delle regole e delle procedure sono alla base della sua attività quotidiana.

Alla centrale 117 arriva una chiamata che segnala un incidente grave sull'autostrada. Laure Chambettaz e il suo collega si recano sul posto. Insieme a loro arrivano i soccorritori e i pompieri. Mettere in sicurezza i luoghi, prendersi cura dei feriti, fare le prime constatazioni, allestire una deviazione, scattare foto e avviare le indagini: tutti sanno cosa fare e ogni minuto è importante. A volte è necessario constatare un decesso e l'agente di polizia è responsabile di comunicarlo alla famiglia. «È questa la parte più difficile del mio lavoro», dichiara la giovane donna. «Di fronte a situazioni particolarmente difficili impariamo a mantenere le distanze, anche se non siamo mai soli: pos-

▼ Laure importa i dati raccolti sul campo e li elabora con l'aiuto di un programma specifico.

siamo sempre parlare con i colleghi e sostenerci a vicenda.»

Ogni giorno è diverso

Una volta tornati in ufficio bisogna redigere un rapporto che documenti i fatti. L'agente trascorre circa la metà del suo tempo svolgendo compiti amministrativi, ma sono gli imprevisti a rendere la sua attività davvero stimolante: «Ogni giornata è diversa e non sappiamo mai cosa succederà! Gli avvenimenti sono sempre inaspettati e le scariche di adrenalina fanno parte del nostro lavoro quotidiano.»

Controllo dei veicoli

Oltre agli interventi in caso di incidente, il lavoro di Laure consiste nell'uscire in pattuglia e controllare le automobili e i camion: licenza di condurre, cinture di sicurezza, tasso alcolemico, peso dei veicoli, contenuto del carico dei veicoli pesanti, ecc. «Il fiuto e l'esperienza ci permettono di identificare i veicoli in infrazione», spiega l'agente di polizia. «A volte incontriamo persone in stato di irregolarità. Quando succede dobbiamo denunciarle all'autorità competente.»

Ruolo sociale

«La nostra missione non consiste solo nel fare rispettare la legge, siamo qui anche per proteggere la popolazione»,

Laure Chambettaz
34 anni, gendarme
presso la Polizia
cantonale vodese



aggiunge Laure. Quando è chiamata a intervenire in casi di violenza domestica, furti con scasso, aggressioni, richieste di assistenza o altro, la Gendarmeria deve spesso affrontare situazioni delicate. «In ogni circostanza dobbiamo mostrare empatia ed essere premurosi verso la popolazione. La coscienza sociale fa parte delle qualità che ogni agente di polizia deve possedere.»

Per alleviare lo stress, la giovane donna trascorre del tempo insieme alla sua famiglia e agli amici. Ha anche uno stile di vita sano e pratica regolarmente sport.

Come vede il suo futuro? Oggi caporale, Laure aspira a progredire professionalmente sempre all'interno della Gendarmeria.



Motivazione e voglia di mettersi in gioco

Franco Salvato, sostituto capoposto, svolge varie attività amministrative e organizzative, indagini e accertamenti, esce in pattuglia e assicura l'ordine pubblico.

Quello di Faido è un posto di polizia secondario che impiega agenti della Polizia cantonale e comunale. Le attività sono le stesse che in un posto principale, ma vi è maggior vicinanza con l'utenza e gli orari di lavoro sono più regolari, eccezion fatta per gli imprevisti. L'attività di Franco Salvato comporta responsabilità e indipendenza.

Essere sempre informati e aggiornati

La giornata dell'agente inizia verso le 6.30 con la lettura al PC del giornale interno della Polizia cantonale, che riporta tutto quanto è accaduto nella regione e non solo. «È fondamentale tenersi aggiornati sugli eventi per pianificare l'attività.» Poi evade i dossier posti sulla scrivania. «In assenza del capoposto assegno le mansioni ai colleghi, ad esempio verifiche per il controllo abitanti, recapito di precetti e altro. In seguito verifico i rapporti degli agenti e li visto.» La Gendarmeria si occupa anche di compiti di polizia giudiziaria: «Siamo incaricati di eseguire indagini su reati, accertamenti, a volte su incarico della Magistratura, fermi e arresti di persone».

▼ Prima di ogni intervento, Franco Salvato indossa il suo equipaggiamento personale (giubbotto anti-proiettili e cinturone).



«Apprezzo la prossimità con la gente», ci dice. «Esco regolarmente in pattuglia, sempre con un collega, ad esempio per verificare che tutto sia a posto vicino alle scuole o nelle aree di servizio. Se sono segnalati problemi nelle vicinanze, prevedo un giro di ispezione o organizzo dei blocchi: anche il nostro operato può contribuire a risolvere dei casi.» Franco annuncia ogni uscita e intervento alla Centrale comune di allarme, affinché i colleghi possano seguire i suoi spostamenti e, se necessario, allertare le pattuglie.

Mantenimento dell'ordine

Oltre al controllo dell'asse stradale e autostradale della zona, compresa la galleria del Gottardo, nella regione vi è una fitta rete di sentieri di montagna



^ Una presenza regolare sul posto favorisce la sensazione di sicurezza e permette di intervenire rapidamente.

e capita che l'agente sia allertato per incidenti, persone disperse o incendi. Con i colleghi assicura allora i primi interventi e la messa in sicurezza del sito collaborando con i pompieri, il Club alpino svizzero, l'ambulanza, la Rega o altri specialisti. Il posto di Faido è anche incaricato del Mantenimento ordine (MO) durante le partite dell'Hockey Club Ambri-Piotta alla pista della Valascia.



Franco Salvato
42 anni, sergente capo
presso un posto
secondario della Polizia
cantonale ticinese

Franco fa parte del gruppo responsabile del servizio MO durante le 29 partite casalinghe, ma talvolta è chiamato a operare anche fuori Cantone. Attualmente il sergente capo sta preparando l'esame professionale superiore per conseguire il diploma federale: «Con la giusta motivazione la nostra professione offre molte possibilità!»



Istruttrice di sicurezza personale

«Attraverso il dialogo disinnesciamo molte situazioni»

Leila Gharbi
32 anni, agente della Polizia municipale di Sion, unità Polizia di soccorso

Quali sono le sue mansioni principali?

L'unità Polizia di soccorso interviene 24 ore al giorno. Il mio collega e io perlustriamo il centro a piedi o percorriamo in auto le zone più ampie. Arrestiamo persone che commettono infrazioni (consumo di droga, furti nei negozi, atti di vandalismo, ecc.) o interveniamo in seguito alle chiamate che arrivano in centrale.

Svolge anche altre attività?

Faccio anche parte della pattuglia in bicicletta: l'utilizzo di tale mezzo ci rende più simpatici agli occhi della gente e facilita i contatti. Inoltre, sono istruttrice di sicurezza personale e faccio parte di un gruppo incaricato di coordinare i diversi attori che intervengono in caso di violenza domestica.

In cosa consiste il suo ruolo di istruttrice?

Mi occupo di formare i miei colleghi della polizia municipale e cantonale nell'utilizzo del materiale d'intervento (manette, spray al pepe, manganello, ecc.) e nelle tecniche di autodifesa. Intervengo inoltre nell'ambito della formazione degli aspiranti agenti.

Utilizza spesso questi mezzi di difesa?

A dire la verità no, per fortuna! Quando arrestiamo qualcuno facciamo attenzione a non fargli male e a rispettare le prescrizioni legali. Utilizziamo armi o tecniche di autodifesa solo come ultima risorsa: il dialogo consente di disinnescare la maggior parte delle situazioni. Da quando ho assunto questo incarico, ho usato lo spray al pepe o il manganello solo in rare occasioni!



Polizia dei trasporti

Mantenere il sangue freddo in ogni circostanza

Derek Todeschini

37 anni, agente specializzato nella Polizia dei trasporti presso le FFS

In cosa consiste la sua attività?

Insieme a due o tre colleghi faccio giri di controllo sui mezzi pubblici e sorveglio le stazioni per garantire la sicurezza delle infrastrutture, del personale dei treni e dei passeggeri. La nostra presenza sui convogli permette di scoraggiare gli atti di inciviltà. Nelle stazioni effettuiamo controlli d'identità e allontaniamo chi provoca disordini. Durante il giorno forniamo un servizio di polizia di soccorso.

Qual è la vostra area d'intervento?

Il nostro settore si estende da Briga a Yverdon fino a Ginevra. Possiamo scegliere su quali treni effettuare i controlli, ma interveniamo principalmente sulle linee notoriamente più problematiche, in particolare di sera o nel fine settimana. Riceviamo anche mandati di servizio da altre aziende di trasporto e rinforziamo squadre di Ginevra in occasione di manifestazioni o eventi speciali.

Ricevete anche incarichi particolari?

Collaboriamo regolarmente con altri corpi di polizia e con le guardie di confine, soprattutto nell'ambito della ricerca di persone o di stupefacenti. In occasione delle partite di calcio assicuriamo il mantenimento dell'ordine nelle stazioni all'arrivo dei tifosi in treno. Questa è la missione più rischiosa perché i tifosi, sotto l'influsso dell'alcol, diventano facilmente aggressivi. Spesso causano danni ai treni e nelle stazioni. La violenza gratuita tende ad aumentare ed è nostro compito proteggere gli altri passeggeri!

✓ **Centrale di collegamento** Gli schermi di sorveglianza permettono di individuare gli incidenti. Se necessario, una squadra si reca sul posto.



➤ **Intervento in caso di incidenti**

Gli agenti di polizia giungono molto rapidamente sul posto. Mettono l'area in sicurezza e soccorrono i feriti. Documentano inoltre la situazione con misurazioni e campionamenti.



^ **Ispezione dei veicoli**

La Polizia stradale controlla le automobili e i mezzi pesanti assicurandosi che i documenti e i carichi siano conformi alle normative.



< **Prossimità alla popolazione**

Gli agenti sono a disposizione dei cittadini che si recano al posto di polizia per sporgere denuncia o per denunciare un furto o la perdita di un oggetto.

✓ **Prevenzione** La Polizia cantonale organizza regolarmente campagne di prevenzione nelle scuole per informare e sensibilizzare gli allievi sulle questioni di sicurezza.



✓ **Mantenimento dell'ordine**

Durante le manifestazioni sportive o altri importanti eventi, i corpi di polizia di altri Cantoni vengono a rinforzare le squadre locali.



✓ **Pattuglia** La bicicletta è un mezzo rapido e pratico per pattugliare luoghi difficilmente accessibili ai veicoli a motore.



^ **Compiti amministrativi** Redazione e revisione di rapporti, verifiche e contatti con altri servizi: i compiti amministrativi rappresentano il 50% del lavoro degli agenti di polizia.



Mercato del lavoro

Su tutto il territorio svizzero i corpi di polizia impiegano 18 500 agenti qualificati, di cui il 15% è di sesso femminile. A differenza degli ispettori di polizia, gli agenti o gendarmi lavorano in uniforme e sono armati.

Missioni varie

Nel loro lavoro di prossimità alla popolazione, le Polizie comunali si occupano della sicurezza pubblica nelle città e nei paesi. Grazie alla loro reattività gli agenti possono intervenire rapidamente e gestire diverse situazioni d'emergenza (risse, disturbo della quiete pubblica, incidenti, ecc.).

Le Polizie cantonali garantiscono l'ordine e la sicurezza su tutto il territorio cantonale. Fanno rispettare le leggi attraverso l'informazione, la prevenzione o la repressione e assistono la popolazione. Gli agenti collaborano regolarmente con gli ispettori della polizia di sicurezza incaricati delle inchieste. Su richiesta delle autorità competenti, le Polizie cantonali partecipano anche a eventi al di fuori del loro distretto: Forum di Davos, visite di capi di Stato, conferenze internazionali nonché grandi manifestazioni sportive o culturali.

Flessibilità e capacità di adattamento

L'orario di lavoro è irregolare. Il servizio è assicurato 24 ore su 24, con turni tra le squadre che garantiscono i picchetti di notte e nei fine settimana. Essere flessibili è indispensabile poiché gli interventi dipendono fortemente dagli avvenimenti. Il lavoro a tempo parziale è possibile a seconda del tipo di incarico, ma è ancora poco frequente.

La professione di agente di polizia si è

notevolmente evoluta negli ultimi anni: l'impatto della tecnologia digitale ha cambiato i metodi e gli strumenti di lavoro utilizzati (scanner 3D, droni, veicoli geolocalizzati, ecc.). Le nuove tecnologie hanno anche un influsso sulla visibilità della polizia: tutti gli interventi possono essere filmati per strada utilizzando telefoni cellulari e trasmessi sui social network. Gli agenti sono perciò più che mai tenuti a comportarsi in modo irreprensibile. Cyber-criminalità, violenza domestica, terrorismo latente, traffico di ogni genere: i metodi di intervento devono adattarsi all'evoluzione della società.

Prospettive di carriera

Lavorare nelle forze di polizia permette agli agenti di cambiare assegnazione, specializzarsi o salire di grado. Questi cambiamenti possono avvenire nel corso della carriera, a seconda dei posti disponibili ma anche in funzione delle competenze, degli interessi e della personalità dei dipendenti.

In genere, dopo diversi anni di servizio è possibile esercitare la professione presso un'unità speciale: brigata canina, gruppo d'intervento, Polizia lacuale, Polizia stradale, ecc. Inoltre, la maggior parte dei corpi di polizia offre ai propri dipendenti l'accesso a diverse specializzazioni: istruttore/trice di tiro e di sicurezza personale, agente di scorta, agente di polizia di reclutamento, debriefer, ecc.

L'accesso ai gradi superiori è possibile in base a criteri di anzianità e a seconda delle competenze professionali acquisite. Le funzioni di comando sono accessibili attraverso selezioni interne e richiedono una formazione in gestione operativa e risorse umane.

▼ Gli agenti di polizia assicurano una presenza costante, in particolare nei pressi delle scuole.



▲ Gli strumenti utilizzati dalla polizia sono sempre più sofisticati. Uno scanner 3D permette ad esempio di misurare milioni di punti al secondo.

Maggiori informazioni

www.orientamento.ch, per tutte le domande riguardanti i posti di tirocinio, le professioni e le formazioni

www.edupolice.ch, piattaforma nazionale della formazione di polizia

www.polizia.ti.ch, sito della Polizia cantonale ticinese

www.kapo.gr.ch, sito della Polizia cantonale grigionese

www.orientamento.ch/salario, informazioni sui salari

Impressum

1^a edizione 2019. © 2019 CSFO, Berna.
Tutti i diritti riservati.

Editore:

Centro svizzero di servizio Formazione professionale | orientamento professionale, universitario e di carriera CSFO
CSFO Edizioni, www.csfo.ch, edizioni@csfo.ch
Il CSFO è un'istituzione della CDPE.

Ricerca e redazione: Fanny Mülhauser, Corinne Vuitel, CSFO; Beatrice Tognola-Giudicetti, UOSP Bellinzona **Traduzione:** Alessandra Truaisch, Paradiso **Revisione testi:** xxx; Fabio Ballinari, CSFO **Foto:** Viola Barberis, Foto atelier Mattei, Claro; Thierry Parel, Carouge **Concetto grafico:** Eclipse Studios, Sciaffusa **Realizzazione:** Andrea Lüthi, CSFO **Stampa:** XXXX

Diffusione, servizio clienti:

CSFO Distribuzione, Industriestrasse 1, 3052 Zollikofen
Tel. 0848 999 002, distribuzione@csfo.ch, www.shop.csfo.ch

N° articolo: FE3-3246 (esemplare singolo), FB3-3246 (plico da 50 esemplari)
Il pieghevole è disponibile anche in francese.

Ringraziamo per la collaborazione tutte le persone e le aziende coinvolte.
Prodotto con il sostegno della SEFRI.

